

**Relazione illustrativa Contrattazione integrativa a.s. 2013/14****Legittimità giuridica**

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non applicabile al comparto scuola".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2013/2014 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

**MODULO 1****Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	L'accordo con la parte sindacale non è stato raggiunto. Il Dirigente ha adottato in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, DLgs. 165/01. <b>Contratto:</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2013/2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Gillone Maria Grazia

		RSU DI ISTITUTO Non in carica
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>1. <i>disposizioni generali</i></p> <p>2. <i>relazioni e diritti sindacali;</i></p> <p>3. <i>attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i></p> <p>4. <i>criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.</i></p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>Le linee di indirizzo dell'atto unilaterale sono state approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.</p> <p>L'ipotesi di atto unilaterale con la relazione tecnico-finanziaria per la debita certificazione di compatibilità finanziaria è stata inviata ai Revisori dei Conti territorialmente competenti in data <b>18 aprile 2014</b></p> <p>(In caso di rilievo dell'organo di controllo interno o di certificazione non positiva di cui all'art. 40-bis, comma2, del d.lgs. n. 165 del 2001, l'atto non può avere seguito)</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><b>“Non applicabile al comparto scuola” -</b> <b>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><b>“Non applicabile al comparto scuola” -</b> <b>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p><b>Abrogato dal D.LGs. 14 marzo 2013 n. 33</b></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>“Non applicabile al comparto scuola” -</b> <b>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b></p> <p>Si dichiara che l'atto unilaterale e la relazione tecnico-finanziaria sono conformi ai vincoli derivanti dalle norme di legge, in particolare al d.lgs. n.165 del 2001, norme che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione sindacale. In particolare è conforme all' articolo 40, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 54 del d.lgs. n. 150 del 2009, che ribadisce innanzitutto il carattere di “doverosità” della contrattazione integrativa, ma anche la sua “fisiologica” finalizzazione all'obiettivo del conseguimento di “<i>adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici</i>”. Inoltre è rispettosa del principio di</p>		

corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”).

L'atto unilaterale è conforme, ove possibile, ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa e ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

## MODULO 2

### **Illustrazione dell'articolato dell'atto unilaterale (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

#### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

*"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.*

*La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata a incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti e ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.*

*Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.*

#### **B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Le OO.SS. sono state informate delle dimissioni della RSU, già risalenti all'a.s. 2012/13 e della conseguente decadenza, ma non hanno indetto nuove elezioni per procedere alla loro sostituzione entro il limite di cinquanta giorni previsto dall'Accordo di interpretazione autentica del 13 febbraio 2001 tra ARAN e OO.SS. La nota MIUR prot AOODGPER 4163 del 30 marzo 2009 riporta che solo nel corso dei 50 giorni è consentita la prosecuzione delle relazioni sindacali con sigle firmatarie del CCNL e che nessuna norma legittima la prosecuzione delle trattative con le sole organizzazioni sindacali laddove le stesse non abbiano provveduto nei tempi stabiliti a indire nuove elezioni

Il dirigente ha comunque regolarmente avviato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2013/14, articolatasi negli incontri svoltisi nelle seguenti date 2 ottobre 2013, 6 novembre 2013, 17 dicembre 2013 e 7 marzo 2014;

La contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e con le procedure negoziali previste dai contratti nazionali, entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 29/11/2007, dalla legge 146/199 e dal d.lgvo 150/2009

Come datore di lavoro perfettamente conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.) e al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001) ho ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto non come a un mero adempimento “burocratico amministrativo” ma piuttosto come a uno “strumento” che non può prescindere dalla valutazione della situazione della “realtà” dell'Istituto e conseguentemente non può che atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati nelle direttive alla delegazione trattante.

La contrattazione si è svolta avendo cura di riconoscere economicamente l'impegno e la qualità del lavoro svolto. La trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti.

Alla data di presentazione alla parte sindacale della proposta contrattuale di pertinenza dirigenziale, avvenuta in data 2 ottobre 2013 e integrata in data 7 marzo 2014, sono trascorsi oltre 20 giorni, termine previsto dall'art. 6, c. 5, del CCNL scuola 29.11.2007, senza che ci sia stato accordo tra le parti e pertanto il rappresentante di parte pubblica ha deciso di riassumere prerogative e libertà d'iniziativa.

Il dirigente ha provveduto ad assolvere l'obbligo di informazione preventiva negli incontri con la parte sindacale.

La relazione è finalizzata a garantire trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo e gestionale per la realizzazione del POF.

Tutte le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Obiettivi strategici:

- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e del personale non docente come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto
- realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni

Il testo del dell'atto unilaterale è articolato come segue:

Titolo primo - Disposizioni generali

Titolo secondo - Relazioni sindacali

Titolo terzo – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Titolo quarto - trattamento economico accessorio

Titolo quinto – Prestazioni aggiuntive del personale

Titolo sesto – Norme transitorie e finali

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del P.O.F. deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e in coerenza con le linee di indirizzo illustrate nella Relazione del dirigente Scolastico al programma Annuale approvato dal Consiglio d'Istituto in data **12 febbraio 2014**

L'Istituto ha individuato un Sistema Qualità Documentato, cioè un codice gestionale e operativo descritto in appositi documenti e da tutti riconosciuto e utilizzato, uno strumento efficace per il raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio scolastico. Il modello di riferimento scelto per la realizzazione del Sistema Qualità è quello proposto dalle norme UNI EN ISO serie 9001:2008

### **C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse **vengono utilizzate** nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dipendente
<b>Art.88 comma 2/a</b>	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
<b>Art.88 comma 2/a</b>	flessibilità organizzativa e didattica.	
<b>Art.88 comma 2/b</b>	attività aggiuntive di insegnamento.	13.000,00
<b>Art.88 comma 2/c</b>	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	
<b>Art.88 comma 2/d</b>	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	11.100,00
<b>Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B</b>	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	1.740,00
<b>Art.88 comma 2/f</b>	collaborazione al dirigente scolastico.	6.614,50
<b>Art.88 comma 2/g</b>	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	/
<b>Art.88 comma 2/h</b>	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	/

<b>Art.88 comma 2/i</b>	Sostituzione DSGA	
<b>Art.88 comma 2/j</b>	indennità di direzione spettante al DSGA	2.790,00
<b>Art.88 comma 2/k</b>	compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	10.324,49
<b>Art.88 comma 2/l</b>	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
<b>Art. 89 comma 1/b</b>	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	/
<b>Art.87 comma 1</b>	avviamento alla pratica sportiva	3.529,28
<b>Art. 33</b>	Risorse funzioni strumentali AL POF	2.950,00
	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	3.176,49

### C) effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione delle materie di competenza del contratto integrativo da parte del CCNL si sono contrattate le seguenti materie:

1. disposizioni generali
2. relazioni e diritti sindacali;
3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.

Sono state escluse ,poiché rientranti nella riserva di legge,le seguenti materie inerenti la microorganizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli eventuali aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale delle attività
- modalità di utilizzazione del personale ATA
- criteri per l'assegnazione del personale alle sedi ed ai plessi, flessibilità dell'orario di lavoro; rientri pomeridiani; criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario nonché i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Si dà atto che sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali .Non vi sono elementi incompatibili con il quadro normativo di riferimento.

D) Illustrazione specifica della coerenza con le previsioni di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare ,valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- E' esclusa la distribuzione di incentivi in maniera indifferenziata;
- Viene perseguita la Politica della Qualità secondo la Certificazione norme UNIISO 9001:2008
- I progetti realizzati con fondi contrattuali sono sottoposti a forme di monitoraggio e verifica ;

COMPETENZA  
Chivasso, 16 aprile 2014

Dirigente scolastico: **Maria Grazia Gillone**



*M. G. Gillone*

# Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

## Modulo I la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, (intesa del 26 novembre 2013) in € 41.578,31 lordo dipendente pari a € 55.174,41 lordo Stato

Fonte normativa	Param. Finanz. Lordo Stato (+ 32,70%)	Param. Finanz. Lordo dipendente	Pu nti ero g.	N. Add.	Lordo stato (+ 32,70%)	Lordo dipen.
....	<b>€ 1.723,38</b> per ciascun punto di erogazione del servizio	<b>€ 1.298,70</b> per ciascun punto di erogazione del servizio	1		€ 1.723,38	€ 1.298,70
.....	<b>€ 250,31</b> per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata	<b>€ 188,62</b> per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata		95	23.779,43	17.919,70
.....	<b>€ 423,88</b> per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado	<b>€ 319,42</b> per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado		70	29.671,60	22.040,48
				<b>totale</b>	<b>€ 55.174,41</b>	<b>€ 41.578,31</b>

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

#### Eventuali risorse.

Descrizione	Importo
somme introitate dall'istituto scolastico per compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati	
somme non spese nel precedente esercizio finanziario	2.255,35
finanziamento previsto dalla L. 440/97	/
Ore eccedenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva.	3.529,28
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.176,49
Funzioni strumentali	2.954,31
Incarichi specifici al personale ata	1.790,50
Aree a rischio	/
<b>Totale</b>	<b>13.705,93</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

#### **“Parte non pertinente allo specifico atto”**

Descrizione	Importo
Totale riduzioni	

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo dipendente
Risorse stabili	€ 41.578,31
Risorse variabili (comprensivi avanzi anno precedente)	€ 13.705,93
<b>Totale</b>	<b>€ 55.284,24</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

#### **“Parte non pertinente allo specifico atto”**

#### **Modulo II**

#### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'ATTO UNILATERALE

#### **“Parte non pertinente allo specifico atto”**

Non vengono regolate dal presente atto somme per totali € € 9.495,77 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità direzione dsga	€ 2.790,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.176,49
Ore eccedenti per avviamento alla pratica sportiva	€ 3.529,28
<b>Totale</b>	<b>€ 9.495,77</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale \_\_\_\_\_, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dall'ATTO UNILATERALE

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 49.317,75 così suddivise:

Descrizione	Importo
personale docente	33.673,47
personale ata	12.114,99
<b>totale</b>	<b>45.788,46</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per atto unilaterale sottoposto a certificazione

Descrizione,	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 9.495,77
Somme regolate dal contratto	€ 45.788,46
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>€ 55.284,23</b>

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

#### **“Parte non pertinente allo specifico atto”**

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € =====

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 41.578,31 . Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità dsga ) ammontano a € 2.790,00 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### **Modulo III**

#### **Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente (importi lordo dipendente)**

Descrizione	Anno 2013/2014	Anno 2012/2013	Differenza
Risorse stabili	41.578,31	80.548,57	- 38.970,26
Risorse variabili	11.450,57	20.108,98	- 8.658,40
Residui anni precedenti	2.255,35	6.268,03	-4.012,68
<b>Totale</b>	<b>55.284,23</b>	<b>106.925,58</b>	<b>- 51.641,34</b>

### **Modulo IV**

#### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2149 piano gestionale 5 e 6 , quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011/2012 risulta rispettato

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'intesa del 26/11/2013 e assegnato con note MIUR prot. 8903 del 03/12/13 - prot. 2296 del 14/03/14 (pratica sportiva) e prot. 2921 del 03/04/2014 è impegnato sul capitolo 2149 piano gestionale 5 e 6 del Bilancio del MIUR. L'istituzione scolastica quale punto ordinante di spesa TO692 provvederà ad inviare al Tesoro i compensi spettanti che saranno liquidati tramite cedolino unico

COMPETENZA

Dsga: Monica Gonnelli

Chivasso 16 aprile 2014

